

È in corso di svolgimento, e si concluderà il 26 giugno, il corso di aggiornamento organizzato dall'Uisp nazionale Vela: 16 ore in otto appuntamenti dalle 20.30 alle 22.30.

Si tratta di un approfondimento sulla vela inclusiva, infatti, da alcuni anni in Campania, Lazio, Lombardia e Veneto la Vela Uisp sta portando avanti un progetto rivolto a persone non vedenti, in collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti. Con questo corso d'aggiornamento si darà l'opportunità ai tecnici di conoscere o ampliare le competenze in questo settore.

“Dopo varie sperimentazioni che ci sono servite per inquadrare bene la problematica relativa al rapporto navigazione/non vedenti/ vedenti, abbiamo pensato di passare alla parte operativa del progetto Vela Sensibile, specializzando nostri istruttori nazionali che in futuro potranno operare in questo ambiente – spiega il responsabile nazionale della Vela Uisp, Loris Causin - Per noi è importante che il rapporto tra vedenti e non vedenti, nel contesto barca a vela, sia attivo, inclusivo. Tutti i partecipanti all’uscita devono partecipare alle varie attività, ognuno con le proprie loro possibilità”.

Il corso si svolge on line, a causa delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, ma è necessario per permettere agli operatori di perfezionarsi ed essere pronti ad accogliere nuovi praticanti: “Il non vedente in barca non è una novità, la novità è il modo nel quale vogliamo declinare questo argomento – prosegue Causin – Il nostro orizzonte è una crociera con un equipaggio di persone vedenti e non vedenti che collaborano alla conduzione della barca, insieme ad uno istruttore specializzato in questo tipo di viaggi. In una situazione simile il non vedente è travolto da sensazioni che a terra non conosceva e il vedente resta stupito, oltre che dal paesaggio meraviglioso, dalla capacità di adeguarsi e interagire del non vedente, dalla sua curiosità. Chiaramente tutto questo deve essere gestito da un istruttore preparato, non è un lavoro facile, e proprio per agevolare il compito dello skipper la Vela Uisp ha promosso questo corso di aggiornamento rivolto agli istruttori nazionali”.

Molti gli argomenti che verranno trattati durante il corso, tra questi evidenziamo: comprendere dinamiche e caratteristiche dell’atteggiamento di accoglienza nei confronti dei non vedenti; scoprire affinità e differenze tra il mondo con la luce e quello senza, muovendosi e agendo bendati per sperimentare le risposte del corpo e della mente; strutturare attività e pratiche funzionali all’inclusione; il compito di istruttori e formatori è aiutare a scoprire e sviluppare le potenzialità degli allievi, la loro consapevolezza e il loro benessere; l’accoglienza di persone non vedenti prevede anche modifiche nei rapporti tra l’equipaggio, è necessario quindi

“Navigare a vista”: vela inclusiva con gli operatori Uisp

Scritto da Administrator

Sabato 13 Giugno 2020 11:51 -

conoscere i problemi che si possono presentare e studiare strategie di soluzione.

“Un altro obiettivo che riusciremo a raggiungere con questo aggiornamento sarà la diffusione del progetto sul territorio – conclude Loris Causin – con il coinvolgimento di tante località, tante barche disponibili, non necessariamente grossi cabinati. Il nostro rapporto con l’Unione nazionale ciechi è ottimo, e collaboreremo per la diffusione e la promozione del progetto”.

www.uisp.it